



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## PROPOSTA N° 2025/3065 DEL 12/11/2025

### AREA RISORSE E SERVIZI FINANZIARI SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO

#### OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP E ADOZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO ANNUALE 2026 E PLURIENNALE 2026- 2028

Il Presidente relaziona

Rilevato che:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni”;
- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come “lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”;
- in base all'art. 1 della L.56/2014 comma 55, il Presidente della Provincia propone al Consiglio gli schemi di bilancio e il Consiglio adotta gli schemi da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci. A seguito del parere espresso dall'Assemblea dei Sindaci, il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'Ente.

Ricordata la L.R. 19/2015 recante “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali”;

Visto il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 25 luglio 2023 pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023, ad oggetto “Aggiornamento degli allegati al decreto le-

gislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" che ha portato, una rilevante modifica al processo di formazione del bilancio di previsione, distinto in bilancio tecnico e in bilancio politico, e alla sua temporistica di approvazione, che deve avvenire inderogabilmente – fatto salvo particolari motivi – entro il 31 dicembre dell'anno precedente di riferimento.

Richiamati:

- il decreto del Presidente n. 79 in data 15/07/2025, esecutivo ai sensi di legge, con il quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione ed i programmi triennali delle opere e dei servizi per il periodo 2026/2028;
- la propria delibera n. 19 del 21/07/2025 di presa d'atto del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2027/2028 e dei programmi triennali delle opere sulla quale il collegio dei revisori dei conti ha espresso il proprio parere con verbale n. 55;
- tenuto conto di quanto disposto dal Decreto del Presidente della Provincia n. 104 del 04/11/2025 ad oggetto "approvazione delle tariffe per l'anno 2026";
- dato atto che le previsioni di bilancio sono coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica e con quanto previsto in materia di debito pubblico degli enti locali;

Visto l'Atto del Presidente, n. 108 del 05/11/2025 con il quale sono stati proposti al Consiglio provinciale lo schema di bilancio di previsione 2026-2028, la nota di aggiornamento al DUP e gli elenchi triennale dei lavori e triennale dei servizi e forniture;

Considerato che:

per quanto riguarda le entrate:

- il riversamento da effettuare al Ministero dell'interno della quota di imposta sull'RCA è stato complessivamente determinato tenendo conto delle riduzioni previste dal comma 7 dell'articolo 16 del D.L. n.95/2012, nonché dell'applicazione: del comma 1 dell'art. 47 del D.L. n.66/2014 convertito con legge n.89/2014, della legge 190/2014 (legge di stabilità anno 2015), del D.L. Enti locali 50/2017, del DPCM del 10/03/2017, della legge 205/2017 e del decreto interministeriale del 10/08/2018;
- i trasferimenti della Regione Veneto sono stati previsti in conformità alle disposizioni regionali vigenti, alle ulteriori informazioni ricavate dai trasferimenti deliberati dalla Regione nel 2025 e ai dati comunicati dalla Regione Veneto a questa Provincia;
- le entrate tributarie sono state determinate in base alle norme di riferimento e al trend storico dei relativi gettiti;
- le entrate del titolo IV del bilancio tengono conto dei provvedimenti statali, della Regione, degli altri enti locali e degli altri soggetti che erogano i contributi in conto capitale;
- i vincoli di spesa connessi alle entrate a destinazione vincolata sono rispettati.

Per quanto riguarda le previsioni di entrata riferite ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada D. Lgs. 285/1992, premesso che, non essendo il corpo di polizia provinciale direttamente impegnato nell'attività di controllo ed accertamento lungo le SS.PP., le sanzioni attualmente incassate derivano:

- dai ruoli relativi a violazioni notificate in anni antecedenti la riforma contabile del 2015 in cui era possibile l'accertamento per cassa e si stimano in euro 2.000,00 per l'anno 2026 ed euro 1.000,00 per ciascuno degli anni 2027/2028 per violazioni dell'art.208 del Codice della Strada D.Lgs. 285/1992. Questi proventi sono interamente destinati alla copertura di una quota del canone di manutenzione corrisposto alla società Vi.Abilità srl, ai sensi del contratto di concessione approvato con DCP n. 43/2021, in particolare per l'acquisto/sostituzione segnaletica stradale, per acquisto attrezzature e per gli interventi di Manutenzione Ordinaria SS.PP. nelle varie aree provinciali.

- dalla quota del 50% riversata alla Provincia ai sensi dell'art. 142, comma 12 bis del D.Lgs. n. 285/1992, che così recita: "I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento ..." Questi proventi sono stimati in euro 180.000,00 per l'anno 2026 ed euro 150.000,00 per ciascuno degli anni 2027/2028 e sono interamente destinati alla copertura di una quota del canone di manutenzione corrisposto alla società Vi.Abilità srl ai sensi del contratto di concessione approvato con DCP n. 43/2021 in particolare per gli interventi di Manutenzione Ordinaria SS.PP. nelle varie aree provinciali.

Per quanto concerne la parte spesa:

- la spesa per il personale prevista tiene conto dei contratti collettivi di lavoro del comparto funzioni enti locali, degli accordi decentrati, di quanto previsto dall'art. 1 comma da 418 a 430 della legge 190/2014 così come disciplinato con circolare attuativa n. 1/2015 del Ministero per la semplificazione e degli affari regionali ed autonomie, e rispetta i vincoli di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 e gli altri vincoli di finanza pubblica. Nella spesa sono altresì compresi: il valore dei contratti a tempo determinato che si prevede di attivare nel rispetto del limite previsto dall'art. 1, comma 847 del L. 205/2017 e il trattamento accessorio e la quota di produttività e risultato relativa all'anno 2025, e seguenti così come previsto dai principi contabili della nuova contabilità armonizzata, finanziato con fondo pluriennale vincolato;

- la spesa per acquisti e servizi tiene conto di tutti i contratti di servizio in corso e delle spese fisse di gestione dell'Ente;

- la spesa massima per incarichi e collaborazioni a persone fisiche, di cui all'art 3, comma 55, della legge 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001, è fissata in euro 820.800,00;

- la spesa per la quota interessi e quota capitale del debito è inserita sulla base del piano di ammortamento di ciascun mutuo/prestito;

- le previsioni di bilancio sono coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica e con quanto previsto in materia di debito pubblico degli enti locali.

Verificato altresì che:

1. le previsioni di bilancio 2026-2028 rispettano: i vincoli fissati dalla normativa, con riferimento alle spese per gli incarichi per studi, ricerche e consulenze autofinanziati (art 6, comma 7, del DL 78/2010 e succ mm.ii.), ed i divieti in merito alle spese per le relazioni pubbliche, i convegni, le mostre, la pubblicità, la rappresentanza (spese vietate ai sensi dell'art 1, comma 420, lett b) e lett g) della L 190/2014) e le sponsorizzazioni (spese vietate dall'art 6, comma 9, del DL 78/2010);

2. la situazione di cassa della Provincia e le conseguenti stime sulle previsioni di bilancio che sono elaborate sulla base della nota di aggiornamento del DUP, non destano al momento preoccupazione sulla capacità dell'Ente di far fronte regolarmente al pagamento delle proprie obbligazioni, consentendo di stimare un fondo di cassa non negativo al 31 dicembre 2026, come previsto dall'articolo 162, comma 6, del TUEL.

Considerato altresì che con il Decreto del Presidente della Provincia n. 104 del 04/11/2025, ad oggetto “approvazione delle tariffe per l'anno 2026”, sono state confermate le tariffe:

- imposta provinciale di trascrizione prevista dal DMF n.435/1998 nella misura del 20%, riservando ai veicoli ad alimentazione esclusiva o doppia, elettrica, a gas metano, a GPL, a idrogeno la tariffa base senza alcuna maggiorazione;
- imposta provinciale sull'imposta R.C. Auto nella misura massima del 16%;
- imposta per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente nella misura massima del 5% della TARI.

Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art.172 del D. Lgs 267/2000, e in particolare:

- a. il Documento unico di programmazione 2026-2028 che comprende il piano delle alienazioni (art. 58 legge 6 agosto 2008 n.133), la programmazione del fabbisogno del personale, il limite massimo delle spese a tempo determinato, il piano di formazione del personale, il programma delle collaborazioni autonome e gli obiettivi delle società partecipate;
- b. la programmazione triennale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 ed il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi;
- c. la nota integrativa come prevista dal principio contabile concernente la programmazione di bilancio.

Non viene invece allegata la nota relativa agli strumenti finanziari anche derivati in quanto l'Ente non ha in corso alcun contratto di finanza derivata.

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali (T.U.E.L.), approvato con D.lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, in particolare la Parte II che detta norme in tema di ordinamento finanziario e contabile;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42», e successive modificazioni e disposizioni integrative e correttive apportate dal D.Lgs. n. 126/2014;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 25 luglio 2023;

- il decreto legge 78/2009, convertito nella legge 102/2009, in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legge 112/2008, convertito nella legge 133/2008, e il successivo decreto legge 78/2010, convertito nella legge 122/2010, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi e di altre tipologie di spesa;
- le leggi di bilancio ed in particolare l'articolo 106, la legge n. 234 del 30/12/2021, la legge 197 del 29/12/2022, la legge di bilancio n. 207 del 30 dicembre 2024;
- il DL 77/2021 e il successivo Decreto del MEF 11 ottobre 2021 che normano la Governance del PNRR e le riforme di semplificazione dei contratti pubblici;
- il Decreto del Presidente n. 31 del 12/02/2025 con cui è stato approvato il PIAO 2025-2027;
- l'art. 13 dello Statuto provinciale;
- gli articoli dal n. 3 al n. 7 del Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio provinciale n.41 del 16/11/2016, esecutiva ai sensi di legge;

Visti gli allegati al presente provvedimento:

- lo Schema del Bilancio di previsione 2026-2028, che comprende la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori di bilancio (Allegato 1);
- la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028 (Allegato 2);
- la Nota Integrativa (Allegato 3);
- il Programma triennale delle opere pubbliche (Allegato 4), come redatto dall'ufficio tecnico ed il piano triennale degli acquisti (Allegato 5);
- le Relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciate in data **20/11/2025** (Allegati 6 e 7);
- il rendiconto d'esercizio 2024 (Allegato 8);

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 267/2000;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile di ragioneria per la regolarità contabile;

Preso atto del visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale di cui al Decreto presidenziale n. 40 del 31/03/2023

Tutto ciò premesso

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udito e fatto proprio quanto esposto dal relatore;

Udita la discussione seguitane, come da sintesi riepilogativa e da registrazione integrale agli atti;

Preso atto dell'esperita votazione, come da sintesi riepilogativa che segue;

## **DELIBERA**

1. di approvare la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 nel testo approvato dal Presidente con il Decreto n. 108 del 05/11/2025 (allegato 2);
2. di adottare gli schemi del bilancio annuale 2026 e pluriennale 2026-2028 nelle seguenti risultanze di entrata ed uscita (allegato 1) e della relativa nota integrativa (allegato 3) che comprendono al loro interno i prospetti relativi agli equilibri, alla composizione del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità;
3. di dare atto che, sull'annualità 2026, è stata applicata una quota di avanzo di amministrazione vincolata di parte corrente e capitale pari ad euro 286.990,42;
4. di prendere atto che il bilancio è coerente con gli obiettivi di finanza pubblica e con quanto previsto in materia di debito pubblico degli enti locali;
5. di approvare per l'anno 2026 la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della Strada D.Lgs. n. 285/1992, così come indicato nelle premesse;
6. il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Determinazione del Segretario Generale n. 256 del 26/02/2021).

La presente deliberazione con i relativi atti è messa a disposizione dei Sindaci dei Comuni della Provincia di Vicenza per l'espressione del parere da parte dell'Assemblea dei Sindaci come previsto dall'art. 1 co. 55 della L. 7 aprile 2014 n. 56.

Stante l'urgenza di provvedere ad attivare le spese programmate, ai fini di proseguire nell'iter di approvazione definitiva del bilancio di previsione 2026-2028

## **DICHIARA**

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

*Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Mirna Dal Barco*